

## Doria contestato

Genova,  
la giunta pd  
in bilico  
sul bilancio

Maggioranza in tumulto a Genova. Con possibile crisi alle porte. A creare tensioni l'approvazione del bilancio che presenta molti punti contestati, tra cui la privatizzazione di alcune partecipate. Ieri per la mancanza del numero legale in aula è saltata la seduta del consiglio comunale per l'approvazione del bilancio: solo 17 su 40 consiglieri comunali erano presenti alla ripresa dei lavori a Palazzo Tursi, mentre Marco Doria era impegnato in un incontro con i lavoratori di Amiu. Tra le assenze di rilievo quelle di alcuni consiglieri del Pd e della Lista Doria. Il sindaco è poi intervenuto prendendo posizione contro l'atteggiamento adottato in aula: «Mi aspetto da tutti i consiglieri comunali che ci sia un impegno per votare, pur nella diversità delle posizioni, le delibere fondamentali per il funzionamento della città. Fare scelte ostruzionistiche quando si tratta di votare delle delibere fondamentali per il funzionamento del sistema comunale mi sembra molto, molto grave». «C'è stata una strumentalizzazione che lede il principio democratico del funzionamento degli organi istituzionali — ha commentato il primo cittadino —. Erano presenti in aula o sono intervenuti pochi minuti dopo l'appello

consiglieri di maggioranza in grado di garantire il numero legale». Il bilancio sarà oggi di nuovo a Palazzo Tursi e si preannuncia una giornata decisiva per la giunta cittadina. Intanto, su Doria piovono le critiche di destra e sinistra. Per Antonio Bruno (Fds), «è una crisi politica evidente»; per Lilli Lauro (Pdl) «della maggioranza resta un cumulo di spazzatura sparsa e disordinata lungo i corridoi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

